

COMUNICAZIONI NNDR

È ancora possibile tesserarsi al gruppo per la stagione calcistica 2020 / 2021, fino a quando non si tornerà in curva sarà attiva questa email per qualsiasi informazione: infonndr@gmail.com



Cognome

Nome
 N° Tessera

NEL NOME DI ROMA

22 LUGLIO 1927 - 22 LUGLIO 2020



SE MILLE SON LE STORIE...

• CICLOSTILATO IN PROPRIO DAL GRUPPO NEL NOME DI ROMA •

STAGIONE 2020 / 2021

ANNO II NUMERO 3



ROMA FIORENTINA AMARCORD

Tornando indietro con la mente riaffiorano nei ricordi grandi sfide tra le mura amiche con gli odiati viola. Andiamo a ritroso nel tempo, stagione 1981/82 la Roma batte la Fiorentina 2-0.

In questa partita c'è stato forse uno dei goal più belli realizzati della nostra storia, cross in area il Divino Paulo Roberto Falcao si inserisce e con un delizioso colpo di tacco al volo serve il Bomber di Crocefieschi Roberto Pruzzo che di testa insacca. Sublime. Altro ricordo di un Roma Fiorentina del mitico decennio ottanta, stagione 1988/89 si giocava al Flaminio...terzultima giornata, la Roma doveva vincere per forza se voleva raggiungere un posto in Uefa.

Era la domenica dopo la morte di Antonio De Falchi e il pensiero dei romanisti era tutto per lui, a pochi minuti dalla fine sul risultato di 1-1 Renato mette in mezzo un pallonetto il tedesco volante Rudy Voeller si lancia di testa e rischiando una scarpata in testa insacca per il 2-1 finale con esultanza rabbiosa sua e dello stadio nel ricordo di Antonio.

Sempre il mitico tedesco che vola è protagonista di un'altra sfida, 1990/91 prima partita di campionato al nuovo Olimpico per la Roma, lancio di Desideri... Voeller si coordina ed in mezza rovesciata colpisce e mette il pallone sotto al sette. Goal stupendo, la Roma poi dilagò e vinse 4-0.

Penultimo ricordo...una meteora Gustavo Bartelt attaccante argentino ricordato solo per queste due azioni in Roma Fiorentina 98/99, dribbling assist e tiri in porta che permettono ad Alenitchev e Totti di ribaltare nei minuti di recupero una partita che era ormai persa, il boato dell'Olimpico fu enorme, come quello al goal nei minuti finali di Gabriel Omar Batistuta nella stagione 2000/01 quando con un missile dei suoi a pochi minuti dalla fine sbloccò una partita molto difficile dando tre punti all'armata di Don Fabio Capello fondamentali ai fini dello scudetto...



2

OLTRE I COLORI...A VOI LA PAROLA

Anche per questa stagione daremo spazio ad ultras di altre squadre che risponderanno alle nostre domande, il senso di questa rubrica è quello di diffondere cultura ultras attraverso le parole di chi ha vissuto gli anni più belli del movimento. Ringraziamo ROBY70 di Milano per la disponibilità.

1) QUANDO HAI INIZIATO AD ANDARE IN CURVA E CON QUALE GRUPPO È AVVENUTO IL TUO APPROCCIO?

La mia prima partita fu a 4 anni, un Inter - Lanerossi Vicenza, mentre il mio avvicinamento alla curva fu nella finale di Coppa Italia del 1978 a Roma tra Inter e Napoli, da allora mi avvicinai molto ai Boys S.A.N.

2) ATTUALMENTE COME VIVI LA CURVA?

La vivo con la stessa passione di quando mi sono avvicinato a questa realtà, e con il cambio generazionale insieme ad altri vecchi stiamo cercando di dare un'impronta alle nuove leve che hanno iniziato ad avvicinarsi alla curva.

3) COSA PENSI DEL MOVIMENTO ULTRAS DEI GIORNI D'OGGI?

Tra Pay/Tv, Tessera del Tifoso e repressione il movimento ha subito una notevole mutazione per quanto riguarda il vivere ultras, c'è da dire che le nuove generazioni se non indirizzate come si deve tendono a vivere una curva come una moda e non come uno stile di vita.

4) QUALCHE ANEDDOTO PARTICOLARE VISSUTO AL SEGUITO DELLA TUA SQUADRA?

Sicuramente la trasferta di Belgrado del 12/12/90, arrivammo nella capitale Jugoslava all'ora di pranzo e venimmo subito prelevati dalle forze di polizia per essere trasferiti allo stadio, ci lasciarono nel settore ospiti vuoto senza neanche un inserviente senza poter mangiare e bere, fino a due ore prima della partita. Mentre quando tornammo all'aeroporto trovammo la sorpresa di tutti i voli cancellati (erano iniziati i primi focolai che da lì a poco avrebbero innescato la guerra dei Balcani). Mentre sembravano perse le speranze di tornare a casa sbucò dall'ingresso la squadra capitanata dall'avv. Prisco al quale facemmo presente della situazione, fece di tutto per far sì che potessimo salire sul volo privato della squadra. Mi ricordo che ai sedili davanti a me avevo Zenga e R.Ferri e che durante il volo venne l'avv. Prisco a fare due chiacchiere con noi.

5) UN EPISODIO O UN RICORDO RIGUARDO LA CURVA SUD O I ROMANISTI?

Tra i miei ricordi di infanzia non riesco a dimenticare il 22/12/81 dove ci furono gravi incidenti sia fuori ma soprattutto dentro San Siro, anche se piccolo mi ricordo il clima ed il rumore dei coltelli a scatto per le scalinate. Come non potrò mai dimenticare il 22 maggio 1991 quando prima, durante e dopo la finale di Coppa Uefa il clima era incandescente, molto dantesco e surreale, malgrado tutta la tensione è stata bella viverla.



3